

Comunità Montana  
dei Laghi Bergamaschi

COMUNITÀ MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI	
N° PROT.	- 9 MAG. 2017
6503	Cat. .... Cl. .... Fasc. ....

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ADOZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA RELATIVA ALLA RETTIFICA AL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI GIA' APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA N.66 DEL 28.4.2017, AI SENSI DELL'ART 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014 E CONSEGUENTE VARIAZIONI DI BILANCIO.

## Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi

### IL REVISORE UNICO

Verbale n. 17 dell'8/5/2017

**Oggetto:** Parere sulla rettifica al riaccertamento ordinario dei residui già approvato con la deliberazione della Giunta Esecutiva N.66 del 28.4.2017, ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2016/2018 e al bilancio di previsione 2017/2019

Ricevuto in data 8/5/2017 la proposta rettifica al riaccertamento ordinario dei residui e conseguenti variazioni di bilancio.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto della deliberazione della Giunta Esecutiva n.15 del 9/02/2017 con la quale si è provveduto ad effettuare un riaccertamento ordinario parziale dei residui;

Vista la nota in data 8/5/2017 con la quale il responsabile del Servizio Economico-Finanziario Dr.ssa Patrizia Perani ha richiesto il parere del revisore unico circa la rettifica al riaccertamento ordinario dei residui approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva N. 66 in data 28/4/2017

Verificata la correttezza formale e sostanziale dell'operazione richiesta talchè il prospetto relativo al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2016 risulta modificato come di seguito:

Residui attivi eliminati definitivamente	158.601,49
Residui passivi eliminati definitivamente	36.504,00
Residui attivi reimputati	0,00
Residui passivi reimputati	1.085.077,01
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	1.248.514,93
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	2.890.329,59
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	766.479,25
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	1.772.501,96

Verificata altresì la correttezza formale e sostanziale della variazione di bilancio 2017, predisposta ex legge per competenza e per cassa;

Ritenuto pertanto di dovere esprimere parere sulla proposta di rettifica al riaccertamento ordinario dei residui ai sensi delle sopracitate disposizioni;

#### ESPRIME

**Parere favorevole** all'adozione del provvedimento di rettifica al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi già approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n.66 del 28/4/2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n.118/2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2016/2018 e bilancio di previsione finanziario 2017.

Dervio, 8 maggio 2017

II REVISORE UNICO  
DOTT. GIUSEPPE PARENTE  
